



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



## Provincia di Modena

Area Amministrativa  
Appalti e Contratti  
Grandi Appalti

### Determinazione numero 2328 del 29/12/2022

**OGGETTO: ISTITUTO BAROZZI DI MODENA. LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO, TERZO STRALCIO. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (PNRR MISSIONE 4, COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 3.3) - (CUP G99F18000500001 - CIG 9555523B06). APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO (€ 3.768.085,55), VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO, MODALITÀ DI SCELTA DEL CONTRAENTE E IMPEGNO DI SPESA PER CONTRIBUTO ANAC.. CUP G99F18000500001**

Il Dirigente GAUDIO DANIELE

Visto il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia", e in particolare l'articolo 48, comma 1, con il quale è stato stabilito un incremento di risorse per il finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria e incremento dell'efficienza energetica delle scuole di province e città metropolitane, nonché degli enti di decentramento regionale.

Visto l'art. 48, comma 2 del citato decreto-legge 2020, n.104 che quantifica le maggiori risorse da assegnare a Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale in euro 1.125.000000,00.

Visto il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 62 del 10 marzo 2021 di riparto della somma complessiva pari a € 1.125.000.000,00, in favore di Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale sulla base dei criteri definiti nel DPCM del 7 luglio 2020 e in base al quale alla Provincia di Modena è stata attribuito un contributo pari a euro 13.336.075,00.

Visto il decreto del Ministro dell'Istruzione 15 luglio 2021, n. 217, con il quale si è proceduto all'approvazione dei piani degli interventi per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale, per l'importo complessivo di euro 1.120.253.066,24 nonché si è proceduto alla individuazione dei termini di aggiudicazione, nonché delle modalità di rendicontazione e di monitoraggio, ai sensi dell'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Dato atto che è stato approvato il Piano Nazionale per la ripresa e resilienza (PNRR) di cui al Regolamento (UE) n. 2121/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12/2/2021, all'interno del quale sono stati inclusi quale quota di cofinanziamento nazionale, anche gli interventi di cui al citato decreto autorizzativo (DM n. 217/2021).

Visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 117 del 18/05/2022 di rimodulazione dei piani degli interventi di cui al citato decreto del Ministro dell'istruzione 15 luglio 2021, n. 217, per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza

di province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale, ai sensi dell'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Ricordato che il citato Decreto n.117 del 18/05/2022 all'art. 1 comma 4 richiama che i suddetti interventi sono inseriti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Visto che con Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 51 del 7/03/2022 è stato definito il 31/12/2022 come termine unico di aggiudicazione per gli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici finanziati con risorse nazionali e rientranti tra i c.d. "progetti in essere" del Piano nazionale di ripresa e resilienza e fra questi interventi rientrano anche quelli di cui al Decreto del Ministero dell'istruzione 15 luglio 2021, n. 217. Con Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n.308 del 28/11/2022 tale scadenza è stata prorogata al 15 settembre 2023, restante comunque l'obbligo di avviare le procedure di gara entro il 31/12/2022 per poter accedere al "Fondo per l'avvio di opere indifferibili".

Considerato che con il DPCM del 28 luglio 2022, pubblicato in G.U. n. 213 del 12/09/2022, che dispone la "Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili", è stato assegnato un incremento del 10% del contributo di cui al suddetto DM 217/2021, per un importo pari a euro 336.507,50.

Rilevato che tra gli interventi oggetto di finanziamento è presente l'intervento di "adeguamento sismico dell'istituto tecnico economico statale "J. Barozzi" sito in viale Monte Kosica 136 a Modena – terzo stralcio" - CUP G99F18000500001) e che lo stesso si configura come messa in sicurezza (adeguamento sismico).

L'importo complessivo del progetto è pari ad euro 3.768.085,55, che è finanziato nel seguente modo:

- € 78.722,44 a valere sul Fondo per la progettazione degli Enti locali del MIT decreto direttoriale n. 14665/2019;
- € 19.680,61 con cofinanziamento Provincia al suddetto contributo MIT decreto n. 14665/19;
- € 3.336.075,00 con contributo fondi di cui al Decreto del Ministero dell'Istruzione DM 217 del 15/07/2021 finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU, in attuazione del Piano di Ripresa e Resilienza all'interno della Missione 4 (istruzione e ricerca), Componente 1 (Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università), Investimento 3.3 (Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica);
- € 333.607,50 con ulteriore finanziamento di cui al "Fondo per l'avvio di opere indifferibili" di cui al DPCM 28/07/2022 art. 7, quale incremento del 10 % del contributo di cui sopra.

In conseguenza di quanto sopra, il Servizio Edilizia dell'Area Tecnica della Provincia di Modena ha affidato la redazione del progetto esecutivo "I.T.E. BAROZZI VIALE MONTE KOSICA 136 MODENA. LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO, TERZO STRALCIO", assunto agli atti dell'Ente con prot. n. 41737 del 02/12/2022 dell'importo complessivo di € 3.768.085,55, a R.T.P. EXUP SRL (mandatario) con sede in via S. Pertini 12 Umbertide (PG) C.F./P.IVA 03065390548 - GEOLAND del Geol. GIORGIO PIAGNANI (mandante) con sede in Bastia Umbra (PG) via V. Veneto 4 C.F. PGNGRG72H16G478M e P.IVA 02540680549, e risulta così suddiviso:

ADEGUAMENTO SISMICO DELL'ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE J. BAROZZI						
Quadro Tecnico Economico						
	FONDI PROPR (co-finanziamento decreto 14665/19) [A]	FONDI MIT (decreto 14665/19) [B]	FONDI PNRR [C]	10 % FONDI PNRR DPCM 28/07/2022 [D]	TOTALE [E=A+B+C+D]	



<b>A</b>	<b>Importo totale dei lavori</b>					
a.1	<b>Importo lavori soggetti a ribasso</b>	€ -	€ -	€ 2.111.761,89	€ 268.009,68	€ 2.379.771,57
a.3	<b>Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso</b>	€ -	€ -	€ 277.906,26	€ 35.269,87	€ 313.176,13
	<b>Importo totale dei lavori</b>	€ -	€ -	<b>€ 2.389.668,15</b>	<b>€ 303.279,55</b>	<b>€ 2.692.947,70</b>
<b>B</b>	<b>Somme a disposizione dell'amministrazione</b>					
b.1.1	Lavori in economia (Iva 22% escluso)	€ -	€ -	€ 25.000,00	€ -	€ 25.000,00
b.2.3	Imprevisti (Iva inclusa)	€ -	€ -	€ 134.647,38	€ -	€ 134.647,38
b.2.6	Accantonamento revisione prezzi (Iva 5% esclusa)	€ -	€ -	€ 99.639,07	€ -	€ 99.639,07
b.2.1.1	Indagini geognostiche (Iva 22% esclusa)	€ -	€ -	€ 15.000,00	€ -	€ 15.000,00
b.2.1.2	Indagini archeologiche e sorveglianza (Iva 22% esclusa)	€ -	€ -	€ 25.000,00	€ -	€ 25.000,00
b.2.1.3	Indagini ulteriori per l'esecuzione dei lavori (Iva 22% esclusa)	€ -	€ -	€ 40.000,00	€ -	€ 40.000,00
b.2.2	Allacciamenti (Iva 22% esclusa)	€ -	€ -	€ 6.000,00	€ -	€ 6.000,00
b.2.7.1	Spese tecniche progetto preliminare-definitivo e indagini sui materiali (Oneri 4% compresi) (Iva 22% IVA esclusa)	€ 16.131,65	€ 64.526,59	€ -	€ -	€ 80.658,24
b.2.7.2	Spese tecniche per incarichi esterni di progettazione, verifica, DL, coordinamento in fase di esecuzione e collaudo (Oneri 4% compresi) (Iva 22% esclusa)	€ -	€ -	€ 198.998,17	€ -	€ 198.998,17
b.2.8	Spese per il rilascio di visti e pareri (Iva 0%)	€ -	€ -	€ 1.000,00	€ -	€ 1.000,00
b.2.8.1	Spese per accertamenti di laboratorio per il cantiere (Iva 22%)	€ -	€ -	€ 11.000,00	€ -	€ 11.000,00
b.2.8.2	Spese per accertamenti di laboratorio per il collaudo (Iva 22%)	€ -	€ -	€ 11.000,00	€ -	€ 11.000,00
b.9	Incentivi per funzioni tecniche art. 113, comma 3, del decreto legislativo n. 50/2016	€ -	€ -	€ 43.087,16	€ -	€ 43.087,16
b.3	Spese ANAC (Iva 0%)	€ -	€ -	€ 600,00	€ -	€ 600,00
b.4	Spese pubblicità e commissioni giudicatrici (Iva compresa)	€ -	€ -	€ 13.464,74	€ -	€ 13.464,74
	<b>Importo totale delle somme a disposizione</b>	<b>€ 16.131,65</b>	<b>€ 64.526,59</b>	<b>€ 624.436,52</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 705.094,76</b>
<b>C</b>	<b>IVA</b>					
c.1	Iva su lavori (10%)	€ -	€ -	€ 238.966,82	€ 30.327,95	€ 269.294,77
c.2	Iva su lavori in economia (22%)	€ -	€ -	€ 5.500,00	€ -	€ 5.500,00
c.3	Iva su imprevisti e accantonamento revisione prezzi (10%)	€ -	€ -	€ 9.963,91	€ -	€ 9.963,91
c.4	Iva su allacciamenti, indagini, prove, allacciamenti, accertamenti, ecc (22%)	€ -	€ -	€ 23.760,00	€ -	€ 23.760,00
c.5	Iva su spese tecniche (22%)	€ 3.548,96	€ 14.195,85	€ 43.779,60	€ -	€ 61.524,41
	<b>Importo totale iva</b>	<b>€ 3.548,96</b>	<b>€ 14.195,85</b>	<b>€ 321.970,33</b>	<b>€ 30.327,95</b>	<b>€ 370.043,09</b>

D	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 19.680,61	€ 78.722,44	€ 946.406,85	€ 30.327,95	€ 1.075.137,85
E	TOTALE	€ 19.680,61	€ 78.722,44	€ 3.336.075,00	€ 333.607,50	€ 3.768.085,55

I lavori in progetto ricadono nella fattispecie di cui al punto 127-quaterdecies) della tabella A, parte III, allegata al D.P.R. 26 Ottobre 1972 n. 633, la quale prevede l'applicazione dell'aliquota del 10% per prestazioni dipendenti da contratti d'appalto aventi ad oggetto la realizzazione degli interventi di recupero di cui alle lettere c), d) ed e) dell'art. 31 della Legge n. 457 del 05/08/1978, come integrate dall'art. 3 del Testo Unico dell'Edilizia n. 380 del 2001 (restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia e ristrutturazione urbanistica) a prescindere dalla tipologia dell'immobile oggetto del recupero (cfr. risoluzione n. 157 del 2001 e n. 10 del 2003 – Direzione Centrale dell'Agenzia delle Entrate).

La spesa per l'esecuzione dell'opera è finanziata come segue:

- Al Cap. 4779/0 "Interventi di manutenzione straordinaria – L.160/2019 (art. 1 c.63 e 64)-DM62/2021 – PNRR MIS. 4 INV. 3.3":
  - quanto a euro 31.469,50 alla prenotazione n. 3017/2022 del PEG 2022;
  - quanto a euro 3.638.213,00 da prenotarsi sul PEG 2023;
- Al Cap. 3267 "Incarichi e spese tecniche per progettazioni istituzioni scolastiche del PEG 2022, come segue:
  - quanto ad euro 13.771,44 alla prenotazione 1708/22 (Fondi Provincia),
  - quanto ad euro 31.488,98 alla prenotazione 1707/22 (Fondi MIT),
  - quanto ad euro 47.209,46 alla prenotazione 904/22 (Fondi MIT);
  - quanto ad euro 5.903,17 alla prenotazione 905/22 (Fondi Provincia);
  - quanto ad euro 6,00 all'impegno n.302 sub 43/20 (Fondi MIT);
  - quanto ad euro 24,00 all'impegno n. 303 SUB 542/20 (Fondi Provincia).

Si precisa che il citato intervento è finanziato in parte con entrate proprie dell'Ente, in parte con il Fondo per la progettazione degli Enti locali del MIT decreto direttoriale n. 14665/2019 e in parte "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU", in attuazione del Piano di ripresa e resilienza all'interno della *Missione 4 (Istruzione e ricerca), Componente 1 (Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università), Investimento 3.3 (Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica)*.

L'ipotesi di cronoprogramma della spesa è il seguente:

ANNO	Decreto MIT 14665/2019	Fondi Provincia (cofinanziamento decreto MIT 14665/2019)	FONDI PNRR (DM 217/2021) + 10% DPCM 28/07/2022
	cap. 3267	cap. 3267	cap. 4779
Anni precedenti	24,00	6,00	0,00
2022	78.698,44	19.674,61	31.469,50
2023	0,00	0,00	3.638.213,00
	78.722,44	19.680,61	3.669.682,50
Totale		3.768.085,55	

L'intervento di cui al presente progetto prevede la realizzazione di attività progettuali che non arrecheranno un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del

Regolamento EU 2020/852, coerentemente con i principi e ali obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del “*DNSH, Do no significant Harm*” e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equility), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali.

Rilevato:

- che l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva;

- che il comma 4, dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021, stabilisce, quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo “*di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile*”;

- che il comma 7 del medesimo articolo, prevede che “*Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche*”.

Richiamate le “*Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC*”, adottate con decreto del 07.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate in G.U. n. 309 del 30.12.2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47, del D.L. n. 77/2021.

Visto in particolare il paragrafo 6 delle suddette linee guida, relativo ad eventuali deroghe degli obblighi assunzionali relativi all'occupazione giovanile e femminile, nel quale, tra l'altro, è stabilito che:

- eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre, o atto immediatamente esecutivo della stessa;

- la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l'applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore, o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale;

- in merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all'occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del comma 7 dell'art. 47, del D.L. 77/2021, l'individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale;

- in tal caso la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento.

Visto altresì il Decreto n. 402 del 17 dicembre 2021 emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale sono stati individuati, per l'anno 2022, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2020, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,7 %.

Considerato che:

- è opportuno evitare di determinare, nel breve periodo, un onere troppo gravoso per i settori i cui tassi di occupazione femminili sono lontani da quelli prevalenti nel sistema economico nazionale;

- in relazione al tasso di occupazione femminile riscontrato a livello nazionale dai dati forniti dall'ISTAT nel settore "Costruzioni", si evidenzia che l'imposizione del raggiungimento della quota percentuale del 30% di occupazione femminile delle assunzioni necessarie per l'esecuzione dell'appalto determinerebbe significative difficoltà in relazione alle caratteristiche delle prestazioni ad esso connesse.

Dato atto di tutto ciò detto in precedenza, relativamente agli obblighi assunzionali:

- si conferma la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili;
- viene definita la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni femminili e, in considerazione della scarsa occupazione femminile nel settore oggetto d'appalto e in particolare del tasso attuale di occupazione femminile pari al 9,7%.

In rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dei lavori da progettare, si ritiene di modificare i livelli progettuali previsti dall'art. 23 del D.Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50, procedendo solamente alla redazione del progetto esecutivo, dando atto che tale stesura contiene tutti gli elementi previsti per i livelli di progettazione omessi.

L'opera è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 06-06-02 F.950 (rif. Arch. n. 370).

Si dà atto che sono state effettuate la verifica (verbale prot. n. 42099 del 06/12/2022) e la validazione (verbale prot. n. 42644 del 12/12/2022) del progetto come disposto dall'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché l'Attestazione dello stato dei luoghi da parte del direttore dei lavori (verbale prot. n. 42647 del 12/12/2022);

Si dà atto che qualora i lavori siano ultimati in anticipo rispetto al termine previsto all'art. 14 del Capitolato Speciale d'Appalto, all'appaltatore sarà corrisposto un premio di accelerazione, per ogni giorno di anticipo rispetto al predetto termine, determinato sulla base degli stessi criteri stabiliti per il calcolo della penale, in base all'art. 16 del Capitolato Speciale d'Appalto, mediante utilizzo delle somme derivanti dal ribasso d'asta. Il premio non potrà superare, complessivamente, le risorse ivi disponibili e sarà erogato previo accertamento dell'esecuzione dei lavori in maniera conforme alle obbligazioni assunte, in sede di redazione del C.R.E.

L'art. 32 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, la stazione appaltante nella determina a contrarre, individui gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

L'art. 1 comma 2 lettera b) del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali", convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020 n. 120, come modificato dall'art. 51 del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito nella Legge 29 luglio 2021 n. 108, che in deroga all'art. 36 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, prevede che le Stazioni Appaltanti procedano all'affidamento dei lavori di importo pari o superiore a € 1.000.000,00 e inferiore alla soglia comunitaria con procedura negoziata, previa consultazione di almeno dieci operatori economici nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti.

L'affidamento dei lavori in oggetto, avverrà, pertanto, mediante la modalità della procedura negoziata senza bando, con invito di almeno n. 10 (dieci) operatori economici nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti e con il criterio del prezzo più basso, con esclusione automatica delle offerte di cui all'art. 97 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, come previsto dal D.L. 76/2020 sopra citato.

Per l'individuazione degli operatori economici da invitare, si provvederà utilizzando l'Elenco degli operatori economici costituito da codesta Amministrazione con determinazione dirigenziale dell'Area Lavori Pubblici n. 23 del 27.01.2017 ed aggiornato in data 13/01/2022 con Determinazione dirigenziale n. 42 del Servizio Appalti e Contratti dell'Area Amministrativa, previo sorteggio di almeno dieci operatori economici attenendosi alle modalità previste dal Disciplinare di istituzione del

predetto Elenco e al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Provincia di Modena.

Visti gli artt. 40 e 52 del D.lgs. n. 50/2016, che prevedono l'obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici per lo svolgimento di procedure di aggiudicazione, e la Convenzione sottoscritta tra la Provincia di Modena e l'Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici Intercent-ER (prot.n. 32943 del 05.09.2018) per l'utilizzo della piattaforma e-procurement SATER.

Richiamata la legge 23 dicembre 2005 n. 266, art. 1 commi 65 e 67 che ha previsto l'istituzione di un contributo a favore Autorità Nazionale Anticorruzione - (A.N.AC.) a carico della Stazione Appaltante, ogni qualvolta si provvede alla realizzazione di un'opera pubblica mediante selezione del contraente e precisato che le tasse per contribuzione A.N.AC. e le eventuali spese per la pubblicità sono già state previste nelle somme a disposizione nel quadro economico del progetto.

Gli incentivi previsti all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, vengono al momento accantonati e, con atti successivi, verranno determinati i corrispettivi lordi da assegnare ai dipendenti aventi diritto.

Si precisa che le somme derivanti da ribasso d'asta, per quanto concerne la quota finanziata dal DM 217 del 15/07/2021, dovranno essere sub-impegnate in quanto non disponibili.

Con lettera di incarico prot. 21374 del 22/06/2022 è stato nominato verificatore, ai sensi dell'art. 26 comma 6 lettera c) del D.Lgs. n.50/2016, l'Ing. Vincenzo Chianese, dipendente di ruolo della Provincia di Modena. L'esercizio di tale funzione è possibile in quanto la Provincia di Modena dispone di un sistema interno di controllo con certificazione del sistema di Gestione della Qualità ISO 9001:2015.

Visto l'art. 1 comma 4 del D.L. 76/2020 recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (cd Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020, n. 120, si ritiene di non richiedere la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.lgs. 50/2016.

Il Responsabile Unico del Procedimento è la Direttrice dell'Area Tecnica della Provincia di Modena, Ing. Annalisa Vita.

Ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e dall'art 1 c 9 lett. e della legge 190/2012, si dà atto dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del Responsabile Unico del Procedimento.

Ai fini del presente atto, il Responsabile Unico del Procedimento viene sostituito dall'Ing. Gaudio Daniele, dirigente del Servizio Programmazione Urbanistica, scolastica e trasporti, giusta delega prot.n. 43992 del 21/12/2022.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail [dpo-team@lepida.it](mailto:dpo-team@lepida.it) oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

D E T E R M I N A



- 1) di approvare il progetto esecutivo di cui in premessa, relativo ai lavori in oggetto "I.T.E. BAROZZI VIALE MONTE KOSICA 136 MODENA. LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO, TERZO STRALCIO", dell'importo complessivo di 3.768.085,55 euro di cui € 2.379.771,57 per lavori soggetti a ribasso d'asta, € 313.176,13 per oneri della sicurezza non ribassabili ed € 1.075.137,85 per somme a disposizione;
- 2) di approvare il quadro economico dei lavori come in premessa suddiviso;
- 3) di approvare il relativo verbale di validazione, assunto agli atti con prot. n. 42644 del 12/12/2022 (art. 48 DL 77/21);
- 4) di dare atto che gli elaborati progettuali, tutti firmati dal progettista e dal dirigente competente o da chi per essi, costituiscono l'"originale" del progetto che è acquisito agli atti d'archivio, con protocollo n. 41737 del 02/12/2022, con contestuale apposizione del timbro dell'Ente, all'originale dovranno fare riferimento gli uffici competenti per il proseguimento della pratica;
- 5) di dare atto che sono state effettuate la verifica (verbale prot. n. 42099 del 06/12/2022) e l'Attestazione dello stato dei luoghi da parte del direttore dei lavori (verbale prot. n. 42647 del 12/12/2022);
- 6) di approvare, quale modalità di scelta del contraente, per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate, la procedura negoziata, previa consultazione di almeno 10 (dieci) operatori economici, con applicazione del criterio del minor prezzo di cui all'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, con esclusione automatica delle offerte ai sensi del comma 8 dell'art. 97 del medesimo decreto legislativo, come modificata con DL 76/2020 art. 1 comma 3;
- 7) di procedere all'individuazione degli operatori economici da invitare mediante sorteggio di almeno 10 (dieci) operatori economici dall'Elenco degli operatori economici citato in premessa secondo le indicazioni relative alla categoria e classifica SOA adeguata indicata nella lettera del RUP prot. n. 43125 del 15/12/2022, contenente la richiesta di sorteggio e gli estremi per la gestione della gara di appalto;
- 8) di dare atto che, ai sensi degli artt. 40 e 52 del D.lgs. n. 50/2016, che prevedono l'obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici, la presente procedura di gara verrà espletata in modalità telematica sulla piattaforma e-procurement SATER a seguito di Convenzione sottoscritta tra la Provincia di Modena e l'Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici Intercent-ER (prot. n. 32943 del 05/09/2018);
- 9) di dare atto che il codice identificativo gara C.I.G. è il n. 9555523B06;
- 10) di dare atto che il codice CUP dell'opera è il n. G99F18000500001;
- 11) di dare atto che la spesa complessiva di € 3.768.085,55 viene finanziata:
  - quanto a € 3.669.682,50 con fondo previsto dal DM 62/2021 e DM 217/2021 come integrato dal DPCM del 28/07/2022 al capitolo 4779 "Interventi di manutenzione straordinaria – L.160/2019 (art. 1 c.63 e 64) – DM 62/2021 – PNRR MIS. 4 INV. 3.3":
    - o per € 31.469,50 alla prenotazione 3017/2022;
    - o per € 3.638.213,00 da prenotarsi sul PEG 2023;
  - quanto a € 98.403,05 (di cui € 78.722,44 di contributo del Fondo Progettazione degli Enti Locali decreto MIT 14665/2019 ed € 19.680,61 di propri dell'ente a cofinanziamento del contributo MIT) già prenotati con atti precedenti sul capitolo 3267 " Incarichi e spese tecniche per progettazioni istituzioni scolastiche";
- 12) di sub-impegnare la somma di € 600,00 alla prenotazione 3017/2022 del capitolo 4779, quale contributo a favore dell'ANAC ai sensi dell'art.1 comma 65 e 67 della L.266/09;
- 13) di provvedere al pagamento della suddetta somma per la presente selezione - NUMERO GARA 8858334 - attenendosi alle nuove istruzioni operative pubblicate sul sito dell'ANAC al seguente indirizzo: <http://contributi.avcp.it>;





- 14) di sub-impegnare nell'ambito della prenotazione al capitolo 47779 del PEG 2023, la somma di € 43.087.16 quale incentivi ai sensi dell'art. 113 D.Lgs. n. 50/2016;
- 15) di dare atto che l'opera è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 06-06-02 F.950 (rif. Arch. n. 370);
- 16) di dare atto che il crono-programma della spesa è come indicato in premessa;
- 17) di dare atto che l'importo relativo al finanziamento PNRR è previsto al capitolo di entrata n. 2563 "*Contributo Stato per messa in sicurezza edifici scolastici*" con identico crono-programma indicato in premessa;
- 18) di dare atto che il Responsabile Unico del procedimento è la Direttrice dell'Area tecnica della Provincia di Modena, Ing. Annalisa Vita;
- 19) di nominare ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016 – l'ufficio di direzione dei lavori in oggetto così composto:
  - Direttore dei Lavori: Ing. Laura Reggiani del Servizio Edilizia dell'Area Tecnica della Provincia di Modena;
  - Direttori operativi: Geom. Massimiliano Pellizzola e Geom. Alessandro Ricci del Servizio Edilizia dell'Area Tecnica della Provincia di Modena;
  - Collaudatore strutture e tecnico: Ing. Candido Bertolani del Servizio Edilizia dell'Area Tecnica della Provincia di Modena;
- 20) di dare atto che ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs.n. 81/2008, il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione è stato individuato nel Geom. Alessandro Ricci del Servizio Edilizia dell'Area Tecnica della Provincia di Modena;
- 21) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, "Amministrazione trasparente, Provvedimenti" come prescritto dal D.Lgs.n. 33/2013 e nella sezione "Bandi di gara e contratti, Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture" ai sensi dell'art.1 co.32 della L.n.190/2012 "e ss.mm.ii.;
- 22) di trasmettere la presente determinazione all'U.O. contabilità straordinaria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- 23) di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, sede di Bologna, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente atto.

Il Dirigente  
GAUDIO DANIELE  
(In sostituzione di VITA ANNALISA)  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Modena

## VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Contabilità straordinaria

**Determinazione n. 2328 del 29/12/2022**

Proposta n. 5150/2022 - Area Amministrativa - Grandi Appalti

**OGGETTO: ISTITUTO BAROZZI DI MODENA. LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO, TERZO STRALCIO. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (PNRR MISSIONE 4, COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 3.3) - (CUP G99F18000500001 - CIG 9555523B06). APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO (€ 3.768.085,55), VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO, MODALITÀ DI SCELTA DEL CONTRAENTEI E IMPEGNO DI SPESA PER CONTRIBUTO ANAC.**

Ai sensi dell' art. 151 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Modena li, 30/12/2022

Il Dirigente  
GAMBARINI PATRIZIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)